

Nucleo di Valutazione del Conservatorio di Musica di Latina

Relazione 2020

Commenti del NdV

1. Istituzione

d.1)

Il termine "qualità" è solitamente inteso come l'insieme delle proprietà e delle caratteristiche di un prodotto o di un servizio che permettono al prodotto o al servizio di soddisfare determinate esigenze. Nell'ambito di un sistema formativo superiore, quale è quello dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), il termine "qualità" va inteso come un processo di continua crescita e di implementazione del servizio formativo erogato agli studenti, all'utenza e alla società, che consenta di raggiungere risultati di eccellenza rispetto agli standard del settore e di poter, altresì, offrire valide opportunità lavorative agli studenti alla conclusione del percorso formativo che hanno intrapreso. La qualità richiede anche una attività di verifica, a livello di istituzione e di sistema, dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati.

d.2)

Tenuto conto dell'impossibilità di accedere ai locali del Conservatorio a causa delle restrizioni per Covid-19, per la presente relazione il Nucleo ha fatto riferimento alla documentazione presente sul sito internet dell'Istituto che risulta aggiornata ed esauriente, nonché alle informazioni acquisite verbalmente dagli organi e dalle varie componenti del Conservatorio e alle risultanze delle precedenti relazioni.

La presente relazione viene predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 e dall'art. 19 dello Statuto del Conservatorio di Latina sulla base delle seguenti indicazioni e dei seguenti dati: - nota ANVUR prot. n.5587 del 13 dicembre 2017 avente ad oggetto: 'Criteri per la redazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione delle Istituzioni AFAM'; - documento del Gruppo di lavoro 'Criteri per la predisposizione delle Relazioni Nuclei AFAM' denominato 'Criteri generali 2017 per la predisposizione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione delle Istituzioni AFAM'; - disposizioni dell'articolo 1, comma 644 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) ; - note del MIUR - D.G. per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore prot. n. 2584 del 25 febbraio 2020 e prot. n. 4008 del 25 marzo 2020.

f.1)

Gli elementi fondamentali che regolano la vita dell'istituzione sul piano normativo e strutturale sono presenti e funzionanti e consentono di assicurare il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Non sono state riscontrate particolari criticità.

2. Obiettivi Istituzionali

a.2) b.2) c.2)

In data 11.12.2018, il Direttore del Conservatorio, maestro Giovanni Borrelli, ha pubblicato una Relazione programmatica per l'anno accademico 2018-'19, che illustra quattro aree di attività, mirate a sviluppare la formazione professionale: Didattica, Produzione, Organizzazione e logistica, Collaborazioni e partenariato. Al tutto segue una riflessione sull'uso delle risorse di bilancio. DIDATTICA. Ai corsi accademici di primo e secondo livello si affiancano varie altre attività. Ecco quindi i Corsi Liberi di Alta Formazione (CLAF), tesi a favorire la continuità formativa e a rispondere a esigenze didattiche non riconducibili ai corsi ordinari, comunque nell'intento di non procurare aggravii di spesa. I

docenti sono inoltre sollecitati alla proposta di masterclass e seminari in tutte le discipline, da richiedere ad affermate personalità. Si prevede la prosecuzione dei Corsi di Vecchio Ordinamento, per gli studenti in avanzata fase di studio. Particolare slancio si vuole promuovere nello sviluppo delle relazioni internazionali, con i programmi Erasmus e Turandot, e nel contatto con Istituti stranieri di cultura. Tra l'altro, si è provveduto all'iscrizione del Conservatorio all'AEC, Associazione Europea dei Conservatori. La relazione prosegue a illustrare sistematicamente una serie di idee, tese a un ulteriore progresso qualitativo delle attività previste. **PRODUZIONE.** Molto nutrito è l'elenco delle iniziative e dei progetti in essere, ai quali si prevede di offrire supporto per ulteriori sviluppi, che continuino a coltivare il ricco panorama di impulsi che il Conservatorio dimostra di saper alimentare. **ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA.** Una vivace agenda di impegni prevede di approfondire energie sui diversi piani di questo capitolo, nel quale si vorrebbe anche strutturare meglio la necessaria collaborazione della quale il Direttore ha estremo bisogno, per gestire i molteplici versanti nei quali la vita dell'Istituzione si esprime. **COLLABORAZIONI E PARTENARIATO.** Uno sguardo a tale paragrafo corrobora la percezione dell'ampia apertura e disponibilità che il Conservatorio dimostra nella collaborazione con altri soggetti, sempre nell'ottica di fecondare esperienze varie, sempre curando che posseggano i necessari requisiti di qualità. Ben calibrato appare anche l'orizzonte d'impiego delle risorse di bilancio, che si connette ai criteri di incremento qualitativo e istituzionale già accennati. La Relazione del Direttore risulta quindi ben articolata, e offre un progetto organico in limpida sintesi.

La Relazione illustrativa del Presidente del Conservatorio, avvocato Raffele Riccardi, relazione sottoscritta il 14.01.2019, è redatta con incisiva perspicacia nel mirare a una serie di obiettivi, non soltanto ragionevoli e interessanti in sé, ma soprattutto funzionali a favorire i molti progetti dell'Istituzione. E si fa apprezzare nella sua solida e documentata organicità.

3. Offerta Formativa

d.3)

L'offerta formativa istituzionale risulta articolata e sufficientemente equilibrata. I percorsi di studio accademici sono affiancati dal «Vecchio Ordinamento», ancora presente con l'attivazione di 15 insegnamenti, dai corsi propedeutici, nonché da numerose Masterclass tenute da musicisti di fama internazionale. Non si riscontrano particolari criticità se non su alcuni corsi di strumento in cui si evidenzia una carenza d'iscrizioni. Il Nucleo esprime apprezzamento per i progetti in itinere, relativi ai contatti aperti con i Comuni di Fondi e Roma (zona sud della Capitale e Municipio di Ostia).

4. Popolazione Studentesca

e.4)

Nell'anno accademico in esame, il numero complessivo degli iscritti è stato di 417 studenti, dato inferiore rispetto a quelli degli ultimi anni (451 iscritti nel 2016/2017; 470 iscritti nel 2015/16 e 512 iscritti nel 2014/15). Ai corsi Accademici gli iscritti sono stati complessivamente 235 (152 al «1° livello»; 70 al «2° livello» e 13 al «Vecchio Ordinamento Superiore»), dato in aumento rispetto all'a.a.2016/2017. Gli iscritti «Fuori Corso» risultano 26 mentre i «Part Time» sono 10. In diminuzione (rispetto alle 239 unità precedenti), invece, sono state le iscrizioni ai «Corsi pre-accademici» detti anche «Corsi propedeutici» in cui risultano 180 iscritti, più 2 di «Vecchio Ordinamento Inferiore/Medio». Non ci sono state iscrizioni ai «Corsi post diploma». Dei 417 studenti iscritti, 20 sono stati studenti stranieri (8 al «1° livello» e 12 al «2° livello»), dato invariato rispetto al 2016/2017. Il numero complessivo dei diplomati nei corsi AFAM dell'anno accademico 2018/2019 è stato di 65 unità, in netto calo rispetto agli 80 del 2016/2017; non risultano diplomati nei corsi post-diploma.

5. Organizzazione della didattica

h.5)

Non risultano criticità. Si rileva, infatti, che la programmazione didattica, così come il calendario degli esami, sono organizzati in conformità con il regolamento didattico. Buona comunicazione on line delle informazioni necessarie/utili agli studenti.

6. Personale

e.6)

L'insieme del personale docente in servizio nel Conservatorio di Latina, nell'anno accademico 2018-'19, conta 71 docenti assunti a tempo indeterminato (compreso il Direttore, maestro Giovanni Borrelli, che non fruisce dell'esonero), 6 docenti con contratto di lavoro a tempo determinato, 15 docenti con contratto di collaborazione per i corsi accademici non coperti da titolare, per i corsi preaccademici, per i corsi liberi di alta formazione (CLAF), per le masterclass e i seminari. Sul fronte del personale tecnico-amministrativo, ecco la fotografia dell'attuale realtà: 1 direttore amministrativo titolare, dottor Maurizio Narducci, 1 direttore di ragioneria titolare, dottoressa Anna Elvira Arnò, 6 assistenti amministrativi con contratto di lavoro a tempo indeterminato, 1 assistente amministrativo con contratto a tempo determinato, 10 coadiutori a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato. Quanto ai costi complessivi del personale docente, ricordiamo che tali oneri ricadono soltanto in parte sui bilanci delle singole Istituzioni. Infatti, i costi del personale docente di ruolo, e del personale docente assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per coprire eventuali posti vacanti o disponibili, previsti nella pianta organica dell'Istituzione, ricadono sul Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante la gestione di spese fisse in carico alle Ragionerie Territoriali dello Stato. Invece ricadono nei bilanci delle Istituzioni i costi del personale assunto con contratto di collaborazione, nonché le ore di didattica aggiuntiva, attribuite al personale dipendente. Queste ultime voci pesano non poco sull'insieme delle spese che ricadono sulle singole Istituzioni. Sarebbe perciò opportuno che, nell'esame dettagliato dei costi assunti dal sistema per la formazione degli studenti, si tenesse il debito conto di tali voci. Ciò è opportuno ribadirlo, nel quadro di una valutazione globale delle indispensabili risorse umane, per sottolineare che attualmente la dotazione organica non è adeguata alla continua crescita dell'offerta formativa, della produzione artistica, e dei conseguenti compiti amministrativi che i Conservatori di musica sostengono e promuovono.

7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

f.7)

Le norme del diritto allo studio sono attuate e gli uffici competenti svolgono il servizio offrendo la dovuta collaborazione alla popolazione studentesca. Per quanto riguarda le norme relative al riconoscimento dei crediti, l'Istituto si attiene a quanto previsto dal proprio regolamento didattico. Si segnala che il Conservatorio ancora non adotta il Diploma Supplement.

8. Sedi e attrezzature

b.8)

Dalle dichiarazioni dell'Istituto si evince la necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e la loro non conformità alle vigenti norme di sicurezza. Appaiono invece conformi all'uso richiesto ed in discreto stato di conservazione sia il patrimonio strumentale sia le attrezzature didattiche ed informatiche. Si accoglie favorevolmente la comunicazione del Direttore circa la concessione demaniale di un immobile per la sede distaccata nonché l'ottenimento di fondi straordinari per l'edilizia ottenuti a seguito di progetto presentato e che, sembrerebbe, sarà finanziato integralmente.

9. Biblioteca e patrimonio artistico

d.9)

La Biblioteca del Conservatorio di Latina è una biblioteca musicale specializzata, al servizio delle attività didattiche, di produzione e di ricerca, fondata agli inizi degli anni novanta. Il patrimonio è costituito da alcuni fondi di raccolte di musica e di libretti di inizio novecento, dal versamento del patrimonio del Consorzio per i servizi culturali di Latina, da donazioni private e dalle acquisizioni fatte dal Conservatorio nel corso degli anni. Il patrimonio della biblioteca è stato inventariato e schedato ed è quasi tutto in SBN. In merito alle criticità si segnala la necessità di ripristinare il collegamento esterno al catalogo (disattivato al trasferimento del precedente bibliotecario), il rifacimento integrale del sito della biblioteca; un tempestivo rinnovo delle borse di studio per gli studenti (un aiuto necessario per tenere aperta la biblioteca almeno quattro giorni a settimana), considerato che il docente bibliotecario è impegnato anche nelle lezioni in aula con una sensibile diminuzione delle ore di servizio in Biblioteca. Si spera che a partire dal prossimo anno venga concesso il supporto necessario per una buona fruizione della biblioteca sia da parte degli studenti, sia da parte dell'utenza esterna.

10. Internazionalizzazione

h.10)

Nella descrizione redatta dal Conservatorio relativa ai paragrafi a) b) c) risultano alcune informazioni che non sono supportate da un Report adeguato, poiché il documento inserito nel paragrafo d) è riferito ad altro anno accademico (2017/2018) e non a quello in esame (2018/2019). Non è possibile, quindi, stilare una valutazione complessiva corrispondente ai suddetti paragrafi. Inoltre, risulta evidente che ancora non esiste una versione in inglese della sezione Erasmus sul sito del Conservatorio, come già rilevato nelle relazioni dei Nuclei precedenti.

11. Ricerca

d.11)

Le linee di sviluppo della ricerca non sono sintetizzate in un documento programmatico, ma possono essere desunte unicamente da informazioni presenti in altra documentazione. Il che non deve sminuire gli sforzi espressi in questa direzione, che hanno anche prodotto risultati pregevoli. Al riguardo, valga ricordare il progetto sviluppato dal professor Emanuele Pappalardo, che ha introdotto un'esperienza inedita, coinvolgendo con aperto successo, in un percorso musicale creativo, una fascia scolastica preadolescenziale. In più, tale ricerca ha segnato una feconda collaborazione con altra istituzione del territorio, l'Istituto Comprensivo "Giuseppe Giuliano", e soprattutto ha condotto alla pubblicazione del libro intitolato "Composizione, analisi musicale e tecnologia nella scuola primaria". Sono da sottolineare, sempre sul terreno dell'impegno nella ricerca, anche le ricadute delle numerose iniziative seminariali, ora raccolte sotto l'etichetta "Ideeinmusica", che hanno visto la partecipazione di docenti interni ed esperti esterni su varie tematiche. L'interesse riscosso da alcuni di questi seminari ne ha inoltre permesso la ripetizione. Le manifestazioni di vivacità del Conservatorio non mancano, e prefigurano possibili occasioni di sviluppo, anche rivolte al territorio. Occorrerà però meglio strutturare le potenzialità dell'Istituzione in questo campo. Infatti, al momento non si rileva alcuno spazio specifico nel sito, con una sezione dedicata alla ricerca, nella quale possano convergere le relazioni sulle linee strategiche, le procedure di selezione dei progetti (distinti da quelli di produzione musicale), la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale, le procedure di selezione dei progetti e fondi allocati, le infrastrutture esistenti o in corso di sviluppo (laboratori, biblioteca), e il possibile incremento della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca.

12. Produzione artistica

e.12)

Il Conservatorio presenta un' apprezzabile attività di produzione nella realizzazione sia di concerti sinfonici e da camera, che di festival dedicati a particolari periodi storici. Si avvale, inoltre, di diverse collaborazioni con enti privati. Le proposte dell'Istituto, dalle quali si evince chiaramente quanto l'attività didattica e artistica siano tra loro fortemente correlate, appaiono indiscutibilmente vigorose e coinvolgenti sia verso la cittadinanza sia verso le altre istituzioni culturali e sociali.

13. Terza Missione

d.13)

Nell'anno accademico di riferimento il Conservatorio si è dato degli obiettivi che prevedono un forte impegno, in particolare nel creare, sviluppare e mantenere solidi legami con il territorio. Essi necessiterebbero di un' articolazione più dettagliata al fine di poter definire una scala di priorità e, di conseguenza, delle tempistiche chiare per il loro conseguimento. Si apprezza lo sforzo fatto e si suggerisce che gli obiettivi vengano dettagliati e resi misurabili in modo da poterne verificare con continuità il raggiungimento.

14. Gestione amministrativo-contabile

c.14)

I documenti contabili sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Conservatorio. La gestione economico-finanziaria è orientata al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il conto consuntivo relativo al 2018 è stato approvato dai Revisori dei conti che hanno attestato la correttezza dei risultati finanziari e patrimoniali della gestione nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili. Dalla relazione al preventivo per l'anno 2019 emerge che obiettivi principali dell'azione amministrativa di gestione del conservatorio saranno, tra gli altri, quelli di assicurare un elevato livello delle prestazioni erogate, sia nel settore della didattica, sia nel settore della produzione e della ricerca; di potenziare le relazioni e gli scambi con istituzioni italiane ed internazionali, anche per la realizzazione di progetti finanziati dall'Unione Europea; favorire la formazione del personale in un'ottica di potenziamento e valorizzazione delle risorse umane.

15. Trasparenza e digitalizzazione

e.15)

Il Nucleo ha effettuato una rilevazione sugli obblighi di pubblicazione di pertinenza dell'Amministrazione con una verifica sul sito istituzionale dei dati pubblicati. La sezione Amministrazione trasparente - immediatamente visibile e facilmente accessibile dalla home page - presenta le sottosezioni previste dalla normativa vigente adeguatamente alimentate dalla pubblicazione degli atti. Le sottosezioni "Piani di studio", "Bandi di ammissione" e "Manifesto degli studi" (guida dello studente) costituiscono una guida ampia ed esaustiva per l'orientamento degli allievi. Si rileva l'assenza della traduzione in inglese richiesta al punto c.15. Pertanto la valutazione complessiva della sezione in oggetto è positiva.

16. Rilevazione dell'opinione degli studenti

a.16)

Il Nucleo di Valutazione ha effettuato la rilevazione delle opinioni degli studenti in modalità telematica, attraverso il servizio gestionale Isidata (utilizzando il browser Internet Explorer) che come gli altri anni

ha, purtroppo, rivelato alcuni vincoli procedurali che hanno reso difficoltoso l'adattamento della somministrazione ai dettami approvati dal Consiglio Direttivo ANVUR il 20 settembre 2017. In particolare, Isidata non prevede la possibilità di selezionare un gruppo specifico di studenti, destinatari dell'indagine, ai quali consentire la compilazione utilizzando le proprie credenziali d'accesso al servizio. Per ovviare all'inconveniente, sono state evidenziate le modalità di partecipazione all'indagine mediante la diffusione di mail d'avviso e di un documento con le Frequently Asked Questions (FAQ). Riguardo l'informativa agli studenti per la compilazione e le scadenze dei Questionari, la situazione generale di *lockdown* delle Istituzioni di Formazione Italiane dovuta all'epidemia da Covid 19, verificatasi dai primi di marzo a tutto maggio, non ha favorito una considerevole divulgazione degli avvisi che sono avvenuti, esclusivamente, tramite mail da parte della segreteria didattica del Conservatorio. Gli studenti hanno avuto accesso ad Isidata tramite le loro credenziali e/o relativo link al questionario comunicato nella mail, garantendo loro i requisiti sull'anonimato. I questionari sono stati somministrati in due riprese, dal 2 al 18 aprile 2020 per gli studenti iscritti e dal 19 aprile al 3 maggio 2020 per quelli diplomandi. Il questionario dedicato agli studenti diplomati, facoltativo in quanto non espressamente previsto dalla normativa vigente, non è stato somministrato. Il Nucleo ha utilizzato i questionari previsti dall'ANVUR ritenendo di non doverli integrare con ulteriori domande. Nonostante le difficoltà sopracitate, la percentuale di partecipazione al questionario degli studenti iscritti è stata pressoché simile alla precedente consultazione (risalente all'a.a. 2016/2017). Il questionario ha riguardato iscritti ai Corsi Propedeutici, di Vecchio Ordinamento (dall'8° al 10° anno) e Accademici (Triennio di I° livello e Biennio di II° livello). La percentuale di partecipazione è stata del 28,5% (63 studenti su 221 iscritti) rispetto al 28% del precedente questionario 2016/2017. Il questionario dedicato agli studenti diplomandi (solo Corsi Accademici), che nel precedente aveva già registrato numeri esigui di partecipazione, ha avuto un leggerissimo rialzo di un punto in percentuale, ovvero l'11% (7 partecipanti su 64 aventi diritto) rispetto al 10% rilevato nella consultazione del 2016/2017. I dati raccolti sono presentati in forma aggregata in allegato. Il report dei questionari, malgrado i numeri modesti di accesso che vanno necessariamente comparati con i risultati del precedente, rileva un rinnovato apprezzamento per disponibilità e professionalità del corpo docente che, in larga maggioranza, viene considerato il punto di forza principale dell'Istituzione. Di contro, si notano ancora carenze nell'organizzazione della didattica, nella gestione dei calendari d'esame (richiesta di più appelli per Sessione), nei servizi di comunicazione agli studenti (orari di apertura al pubblico della segreteria didattica e informazioni sul sito web), della struttura edilizia e disponibilità aule, e di supporti tecnici per la didattica. Gli studenti, altresì, suggeriscono una miglior distribuzione ore frequenza/studio tra discipline caratterizzanti e teoriche e una maggiore organizzazione delle attività di produzione e ricerca. Pur rilevando un miglioramento della soddisfazione complessiva verso l'Istituzione rispetto al precedente report, il Nucleo auspica una adeguata riflessione sulle criticità evidenziate da parte degli organi gestionali del Conservatorio. Link alla pagina di Isidata in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione: <https://www.servizi2.isidata.net/Questionari/GestioneQuestionari.aspx>

17. Conclusioni

a.17) b.17) c.17) d.17)

In relazione a quanto esposto nella presente relazione, il NdV ritiene di confermare quanto già evidenziato dalla precedente relazione, in merito al regolare avanzamento del processo di riforma: l'offerta formativa è vasta ed articolata, e la produzione artistica appare di elevata qualità; si rileva proficuo il rapporto con le Istituzioni locali. In merito alla "rilevazione delle opinioni degli studenti", considerate le restrizioni da Covid-19 e, quindi, l'impossibilità di sensibilizzare in sede gli studenti ad aderire all'indagine, si apprezza una percentuale di partecipazione in lievissimo rialzo rispetto all'ultima rilevazione (28,5% rispetto al 28% e 11% contro il 10%).

Tra gli aspetti da migliorare si individuano la ristrutturazione dei locali dell'Istituto ed una migliore conservazione del patrimonio strumentale, nonché l'attivazione di tutti gli strumenti necessari per una idonea ed ampia fruizione della biblioteca. Il Nucleo non può non esprimere il proprio disappunto rispetto alla perdurante assenza del Diploma Supplement, non solo documento indispensabile alla piena validazione dei titoli rilasciati dall'Istituzione, ma anche diritto indiscutibile dello studente. Di conseguenza, se ne raccomanda l'adozione immediata. Si raccomanda, altresì, di provvedere ad una esigenza indifferibile al giorno d'oggi: la traduzione in lingua inglese dell'intero sito web, comprese modulistica e informazioni, e non soltanto di programmi e discipline, nonché di alcuni ragguagli, com'è

attualmente. Si auspica, inoltre, la pubblicazione di una relazione sull'attività didattica, artistica e di ricerca, riguardante l'anno in esame, ad opera del Direttore. Il Nucleo invita l'Istituto a mettere in opera ogni opportuno intervento, al fine di superare gli anzidetti elementi di criticità.

Il Nucleo ringrazia coloro che lo hanno supportato nell'attuale lavoro di valutazione. Lavoro che, nella fase finale, si è svolto necessariamente in video-conferenza, causa distanziamento imposto dalle disposizioni relative all'emergenza da Covid 19.

M° Francesco Arturo Saponaro, Sig.ra Stefania Pluchino, Prof.ssa Maria Enrica Liguori.